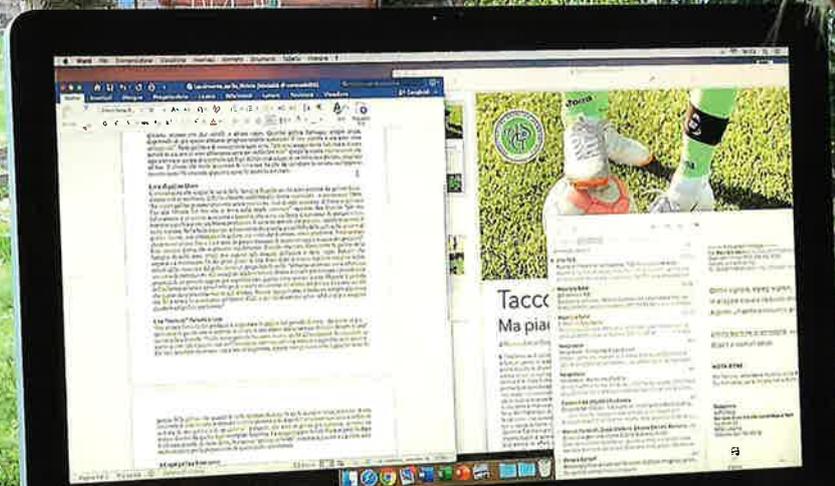


la Rivista

NR. 4
Aprile 2020
Anno XXVII

Mensile illustrato del Locarnese e Valli



**Distanti ma vicini:
telelavoro
con (ri)vista**

VIDEO
TELEVISIONI
SATELLITI
NATEL

CONCA
VENDITA - RIPARAZIONI

www.expert.ch
Via Luini 11 - Locarno
Tel. 091 751 19 15

50
anni
1965 - 2015

LA CASA CARLITO
carlito
CAFFÈ

Tel. 091 791 22 26
www.caffecarlito.ch

forma e bellezza per lei e lui

GARAGE CAMPAGNA
Sagl

Esclusivista di zona per Locarnese e Valli
Assistenza su tutte le marche

ha il piacere di presentare la nuova collaborazione con



Via d'Alberti 15 - 6600 Locarno
Tel. 091 752 39 40
Fax 091 752 39 30
www.garage-campagna.ch

Punto vendita
Via Vallemaggia 85
6600 Locarno-Solduno
Tel. 091 752 39 60



NEW MIKADO Boutique
DONNA - BAMBINO

via Ospedale 4, 6600 LOCARNO
"Città vecchia"
091 751 37 21

Seguici su
DESIGUAL
LOCARNO SHOP



Mano Nuova
per
Luisa Viola

Novità
anche
TAGLIE FORTI



elena miro

Il nuovo itinerario culturale ed escursionistico
tocca le Terre di Gambarogno, Cadenazzo e Monteceneri

Via i briganti dalla "Via del Ceneri"

Da alcune settimane la "Via del Ceneri", nuovo itinerario culturale ed escursionistico ticinese, unisce le Terre dei Comuni di Gambarogno, Cadenazzo e Monteceneri. L'inaugurazione, in un primo momento fissata per il 21 marzo, è stata posticipata a data da definire causa Coronavirus.

Il nuovo itinerario va ad aggiungersi ad altri già esistenti: la storica "Strada del Montecenerino" che conduce a Locarno, la "Strada Regina" che porta a Ponte Tresa, il sentiero educativo "Tra monti e lago" che si snoda nel Gambarogno, i percorsi attraverso le fortificazioni militari e le Bolle di Magadino, tutti costellati da numerosi punti d'interesse.

La "Via del Ceneri" (per secoli utilizzata da chi si spostava fra Sotto e Sopraceneri) collega il valico con Cadenazzo. Particolare rilevanza è stata data - sul Monte Ceneri - al valore simbolico della nuova Piazza Ticino che simboleggia quella concordia fra le diverse regioni del Cantone auspicata, già nell'Ottocento, da Stefano Franscini. Nel futuro si prevede il proseguimento della "Via del Ceneri" fino a Bellinzona mentre già ora si raccorda con la "Strada del Montecenerino" e la "Strada Regina".

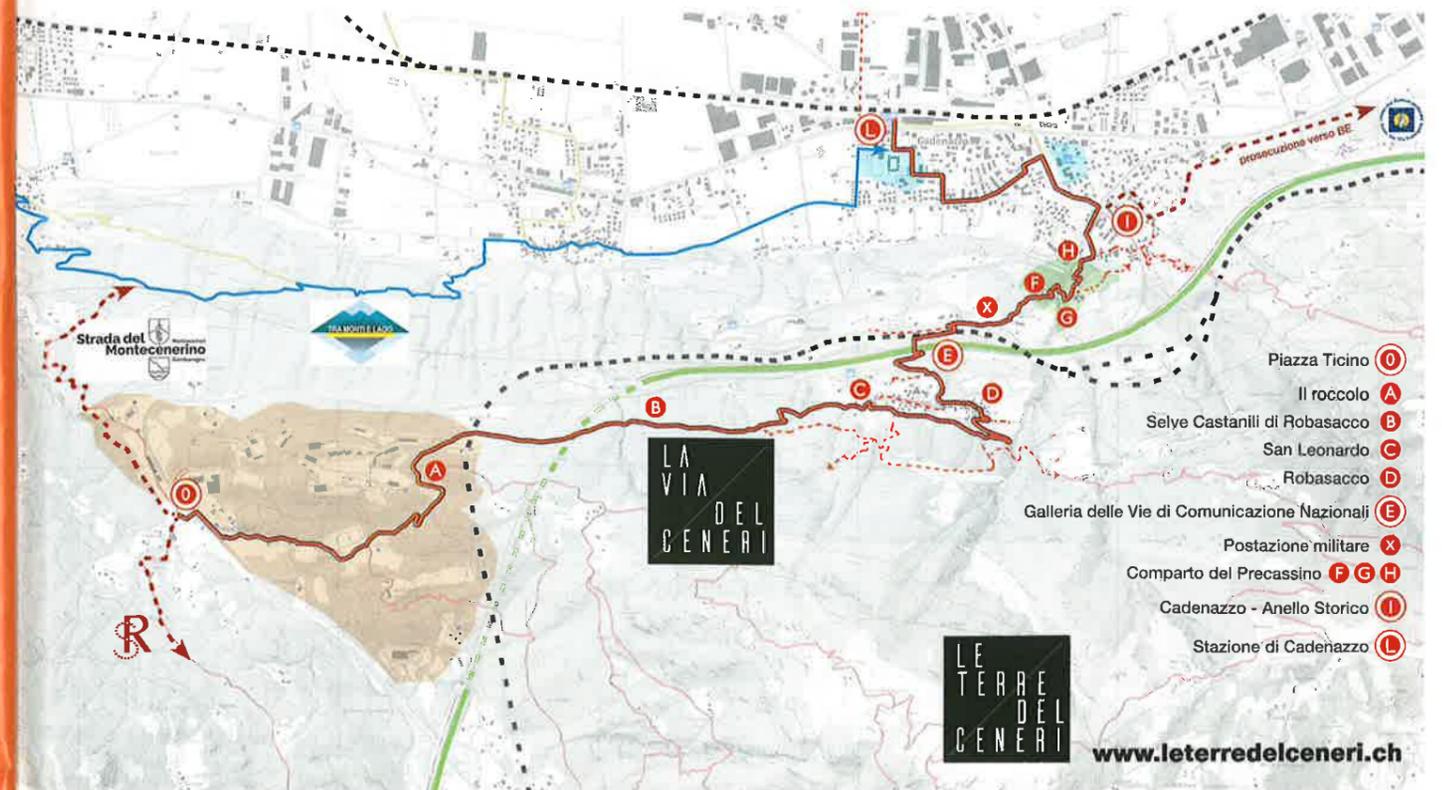
Lungo il percorso (che si sviluppa su una lunghezza di 7,5 chilometri con un di-



slivello di 350 metri), ci si può soffermare presso vari punti di interesse che portano alla scoperta di un territorio oggi noto più come luogo di traffico e di passaggio e meno come opportunità per vivere esperienze di svago e di incontro con la natura e la storia.

1. Colpo d'occhio sul versante della montagna lungo il quale si snoda la Via del Ceneri.
2. Le Terre del Ceneri: un intrico di tracciati.

Fotoservizio: Nicola Demaldi, Sertus Image ©



Centro vendita:
Via Ferrera
(vicino Manor)
6612 Ascona
Tel. 091 791 28 61

Ufficio:
Tel. 091 791 28 88

2 traslochi trasporti nessi

Nessi Traslochi SA
tel. 091 785 18 78 via Rongia 1
fax 091 792 16 63 al Zandone
e-mail nessi@nessi-locarno.ch 6616 Losone-Locarno
web site www.nessi-locarno.ch Svizzera



1

3



NEGOZIO ALLA FATTORIA
DI
Walter Nauer

Polli
e uova nostrane
Vini
Riso
Pasta
Polenta
Verdura
Frutta
Cesti regalo

Via Ferrera 87
6612 Ascona
Tel. 091 791 28 50 - 079 221 67 41
Fax 091 791 28 44
negoziollafattoria@bluewin.ch
www.terreniallamaggia.ch

4



IL NUOVO MACELLO AVEGNO Sagl
lavorazione carni · salumeria nostrana · vendita diretta

macello regionale

CH-6670 Avegno
In di Salécc 21
Tel. 091 780 77 55
Mobile 079 230 07 54

5



6616 LOSONE
Tel. 091 791 51 68
Fax 091 791 45 67

Revisione cisterne
Vendita e posa nuovi
serbatoi
Rivestimenti vasche
e serbatoi
Risanamento impianti
Servizio vendita e
riparazioni bruciatori
ad olio



FioriCATTORI
LOSONE

Vastissima scelta di fiori freschi, piante verdi
e fiorite, bulbi, vasi e decorazioni.
Organizziamo fiori per matrimoni (allestimento
chiesa compreso), battesimi, feste, funerali.

Tel. 091 786 98 22, fax 091 786 98 21
mercato@cattori.ch
Mercato Cattori
via Emmaus 1, 6616 Losone



Il percorso ha varie "porte" di accesso e di uscita. Una di esse si trova Cadenazzo, presso la stazione ferroviaria. Da qui il sentiero si snoda fra selve castanili e conduce alla "Galleria del racconto", sottopasso dove convergono ferrovia, autostrada, strada cantonale, mulattiera e pista ciclabile. Trasformato in una sorta di museo all'aperto, consiste in uno spazio didattico interattivo. Lungo i suoi 200 metri di lunghezza sono stati posati dei pannelli (una decina) che illustrano la storia della regione dal 1750 al futuro 2050. Fra le "soste" sul terreno segnaliamo: Piazza Ticino (al valico) con il suo totem dall'anima di acciaio rivestito di pietra e legno con i segmenti luminosi che simboleggiano le antiche vie storiche, il roccolo del Monte Ceneri con la piazza d'armi, il museo della radio, le selve castanili, la chiesa di San Leonardo, il nucleo di Robasacco, la già citata "Galleria del racconto", le postazioni militari, il comparto di Precassino con il mulino e la pesta, il nucleo di Cadenazzo con il suo anello storico. Il tutto si integra perfettamente con il progetto del Parco del Piano di Magadino.

L'intero percorso è corredato da pannelli informativi, turistici e didattici, dotati di un codice QR che permette di ricevere informazioni e approfondimenti in italiano e altre lingue. Sull'intero percorso è attiva anche l'audioguida Smart Travel. Grazie ai pannelli informativi, l'escursionista potrà conoscere la storia dei luoghi ed essere trasportato in un tempo in cui i boschi erano popolati da briganti e il Piano di Magadino era una palude.

Così nel Gambarogno

Lo scorso gennaio, la casa comunale di Magadino si è riempita di oltre un centinaio di persone interessate a scoprire le novità rappresentate dalle Terre del Ceneri e dalla Via del Ceneri. Il sindaco Tiziano Ponti, dopo aver sottolineato che il 2020 sarà un anno particolare per il comparto, vista l'apertura della galleria di base del Ceneri che attirerà l'attenzione di tutta la Svizzera, ha introdotto il progettista della Via del Ceneri, l'architetto Christian Rivola dell'atelier ribo+ di Cadenazzo. Rivola ha illustrato la genesi del progetto della Via del Ceneri a partire da Cadenazzo e la sua estensione a Monteceneri e Gambarogno, con la conseguente nascita delle Terre del Ceneri, il comparto per la promozione turistico-territoriale. La parola è poi passata a Fabio Bonetti, direttore dell'OTR di Ascona-Locarno (Lago Maggiore e Valli), che ha sottolineato come le Terre del Ceneri stiano mutando immagine e puntino a diventare una destinazione turistica nel cuore del Ticino. Una realtà testimoniata anche da una nuova carta turistica che nasce dalla collaborazione tra Ticino Turismo e le tre OTR. Sono poi intervenuti altri due ospiti. Nicola Patocchi, direttore della Fondazione Bolle di Magadino, ha illustrato le attività che svolge l'ente per la salvaguardia del caratteristico habitat alla foce del fiume Ticino e per lo studio e la divulgazione in materia ambientale. Paolo Germann, memoria storica delle infrastrutture militari a sud delle Alpi, ha invece ricostruito il clima politico-militare che tra fine Ottocento e inizio del Novecento portò alla creazione delle fortificazioni militari in Ticino.

La serata è proseguita con Nicola Demaldi, fotografo di Sertus Image, che in questi anni ha documentato la realizzazione delle gallerie di Alptransit. Demaldi ha proiettato in anteprima alcune immagini realizzate per le Terre del Ceneri e che confluiranno in un volume che è disponibile da marzo presso la cancelleria di Gambarogno. Si tratta di un volume fotografico che immortala, attraverso l'obiettivo del fotografo bellinzonese, i luoghi più suggestivi delle Terre del Ceneri, ma che mostra anche volti e storie del territorio. Alcune di queste foto saranno poi presenti nella mostra che Demaldi inaugurerà in autunno al Castelgrande di Bellinzona.

(fonte: www.letterredelceneri.ch)

Maggiori informazioni:
www.letterredelceneri.ch